Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

16 marzo 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

IL MESSAGGERO

Tir contromano, Appia in tilt nell'ora di punta

ALBANO

Traffico in tilt, e proprio all'ora di punta, ieri mattina nel centro di Albano dove un tir proveniente dalla Lituania, coinvolto in un banale incidente sul corso principale, all'altezza dei musei Civici, è stato parcheggiato contro mano invadendo la carreggiata opposta. Erano passate da poco le 8 e dunque, tra genitori che portavano i figli a scuola, le prime attività commerciali e professionali che aprivano i battenti e centinaia di lavoratori intenti a raggiungere il posto di lavoro, sulla via Appia, in pochi minuti è stato il caos. Mentre alcuni poliziotti della municipale arrivavano sul posto e gli altri colleghi erano intenti a presidiare i plessi scolastici, corso Matteotti, con la mole del tir a far da imbuto all'Appia in entrambe le direzioni, in pochi minuti si è trasformato in groviglio di lamiere. I più previdenti, accortisi dell'anomalo ingorgo, se la sono cavata dileguandosi sulle strade limitrofe ma, già intorno alle 8.40 la situazione, a cascata, provocava ingorghi anche a monte e a valle del centro storico.

GLI ACCERTAMENTI

Dopo gli accertamenti di rito, i vigili sono riusciti pian piano a sbrogliare l'ingarbugliata matassa di vetture e mezzi incolonnati senza via d'uscita uno dietro l'altro, poco dopo le 10 il Tir tornava a mettersi in carreggiata. Il problema da risolvere, a quel punto era quello di farlo tornare verso Roma in quanto, in direzione Ariccia non poteva procedere per il blocco al transito vigente sul vicino ponte monumentale. Così proprio al confine tra le due città i vigili dovevano far compiere una difficilissima manovra al "bisonte della strada" che, infine riusciva a riprendere l'unica strada percorribile per il Tir.

Traffico sulla via Appia

Il divieto di transito sul ponte di Ariccia per i mezzi superiori ai 35 quintali, deciso ormai da alcuni anni, in attesa dei lavori di ristrutturazione straordinaria del viadotto, continua a costituire un problema per la circolazione nei centri storici tra Genzano e Albano, anche perché manca un'efficace segnaletica (e personale in grado di vigilare con estrema puntualità già da Frattocchie e dall'estremo confine tra Genzano e Lanuvio Velletri) che avverta facilmente e in tempo utile gli autotrasportatori. Subito dopo, il maxi ingorgo, la municipale di Albano ha effettuato numerosi controlli con il targa system, sanzionando per mancata revisione dell'auto sette conducenti e sequestrando una vettura priva di assicurazione.

IL MEZZO ERA RIMASTO COINVOLTO IN UN INCIDENTE SUL CORSO: CAOS PER FAR INVERTIRE LA MARCIA AL CAMION

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campagna elettorale ad Albano è gratis: questo almeno è quanto emerge dai controlli della Corte dei Conti sulle spese elettorali

Elezioni 2015: zero spese per 32 liste su 34

Le campagne elettorali non costano niente. Quanti pensavano che fosse notevole l'impegno finanziario per chi cerca di conquistare la guida di un ente erano in errore. Questo almeno il quadro che continua ad uscire dai controlli compiuti sulle spese elettorali nei Comuni da parte della Corte dei Conti e che è venuto fuori anche dallo screening sulle ultime elezioni amministrative ad Albano, che nel 2015 hanno visto la conferma del sindaco Nicola Marini, alla guida di una coalizione di centrosinistra. Ma la realtà non sembra questa e a specificarlo, nella relazione sul centro dei Castelli Romani, sono gli stessi magistrati contabili. Il problema sembra sia quello delle norme, che hanno dato strumenti spuntati alla Corte dei Conti per garantire quella trasparenza e garanzia di regolarità che il legislatore auspicava. I magistrati contabili possono infatti compiere controlli solo sulle spese affrontate dalle liste che si presentano alle elezioni e sulla provenienza di quel denaro, dovendosi tra l'altro accontentare di quanto viene dichiarato loro dai rappresentante delle stesse. Un controllo dunque solo formale. E il denaro eventualmente investito direttamente dai candidati a sindaco e dai candidati consiglieri non è sottoposto a quel controllo. Capita così che, per quanto riguarda la competizione elettorale di due anni fa ad Albano, su 34 liste solo due hanno sostenuto di aver affrontato spese, tra l'altro irrisorie. Fatta anche una lunga istruttoria, visto che inizialmente erano ben pochi i documenti presentati alla Corte dei Conti, solo Forza Italia e Fratelli d'Italia hanno sostenuto di aver speso del denaro per la campagna elettorale. Il primo partito per appena 155 euro, relativi a degli stampati, e il secondo per 2.120 euro, relativi a striscioni, bandiere, manifesti e l'affitto di una sala dove era stato fatto un incontro. A dichiarare di non aver speso neppure un centesimo sono stati il Pd, la lista Insieme per Nicola Marini sindaco, Lista riformista, Psi, Centro democratico, Rifondazione comunista, Sel, Movimento Aurora, Area democratica, Patto Popolare, Amo Albano, Albano Cecchina Pavona, Solidarietà trasparenza legalità, Rete dei cittadini, Reazione civica, Giorgio Battistelli sindaco, Centrosinistra e dei cittadini, Albano bene comune, Libertà è partecipazione, Fabrica Albano, Fare Pavona-Cecchina, Movimento5Stelle, Noi con Salvini, Il Cigno, Movimento nuova era-Albano per Silvestroni, Pavona, Carabella sindaco, Movimento civico popolare, Fabio Ginestra, Ned, Rigenerare la democrazia Ppe, e Forza Nuova. Abbastanza per far specificare ai giudici: "Il fatto che la quasi totalità delle liste abbia sostenuto la campagna senza effettuare spese, per quanto formalmente corretto, costituisce elemento meritevole di segnalazione, che andrebbe tenuto presente nel riconsiderare la disciplina della materia e l'idoneità degli strumenti disponibili a garantire la piena tutela dei valori di riferimento". Via libera sulle spese elettorali ad Albano, dunque, ma per la Corte dei Conti è l'intero complesso normativo sui controlli in materia da rivedere.

Lasciati in piazza delle Tartarughe, l'incivile rischia multa

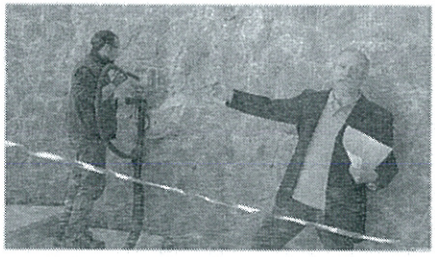
Abbandona i rifiuti in centro, identificato

Il Comune di Albano a caccia degli incivili che abbandonano i rifiuti sul territorio rifiutandosi di fare la raccolta differenziata. In particolare a Piazza delle Tartarughe sono stati rinvenuti diversi sacchetti di spazzatura, ma l'autore potrebbe non rimanere impunito. Gli addetti alla raccolta rifiuti stanno infatti hanno trovato elementi riconducibili al proprietario, che ora sarà pesantemente sanzionato. A darne notizia attraverso il social network è il consigliere Luca Andreassi. «C'erano delle persone che ritenevano che l'angolo di Piazza delle Tartarughe potesse essere il luogo idoneo per dare sfogo a tutta la loro inciviltà – ha scritto sulla sua pagina Facebook –. Alla fine, con perseveranza e pervicacia, uno lo abbiamo beccato. Certo, non pensavo che nel 2017 ci fosse bisogno degli appostamenti contro gli ineducati (maleducati sarebbe far loro un complimento)».

Sulla scalinata che va da Corso Matteotti va a viale Risorgimento

Lavori per rimuovere i graffiti da tutti i luoghi pubblici

Avviati i lavori di riqualificazione con rimozione dei graffiti e pulitura da vernici e spray che deturpano i luoghi pubblici di Albano. Gli interventi hanno preso il via dalla scalinata che congiunge Corso Giacomo Matteotti al parcheggio di Viale Risorgimento. L'Assessore all'Ambiente, Aldo Oroccini, ha commentato: «Si tratta di un'operazione che utilizza un metodo non invasivo con l'utilizzo di una macchina sabbiatrice di ultima generazione ad emissioni zero. Quanto aspirato, infatti, non viene emesso nell'aria rimanendo all'interno. Con questo lavoro contrastiamo gli atti deprecabili di chi deturpa i luoghi della nostra città». Alle parole di Aldo Oroccini hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Questi interventi sono un chiaro segnale rivolto a chi non ha a cuore i beni comuni e quindi la propria città. Deturpare i muri è una pratica da incivili. Soprattutto ai più giovani dico: abbiate a cuore la vostra città, rispettandola».



Esperti infermieri e specialisti a sostegno delle famiglie dei pazienti per l'assistenza infermieristica, curativa e riabilitativa

Il Gruppo Gesto sbarca anche nel Lazio: esperti di stomaterapia ai Castelli

Viaggiare, fare sport, giocare con i nipoti... azioni quotidiane che ci rendono felici ma che per alcunipazienti possono diventare solo un lontano ricordo. Evitare che questo succeda ai portatori di stomia, riportare il sorriso sui volti di oltre 70.000i persone in Italia, è l'obiettivo degli infermieri stomaterapistidel nostro paese. Più di 70.000 persone, a cui dobbiamo aggiungere circa 18.000 pazienti nuovi ogni anno, il 5% dei quali con meno di 18 anni,sopravvissute a una grave patologia o a un incidente. Per questo il Gruppo Gesto,Gruppo di Esperti clinici in Stomaterapia, lavora in maniera volontaria su tutto il territorio italiano per diffondere la cultura della stomia e sensibilizzare sulle conoscenze e competenze richieste per un'assistenza di qualità. Già attivo nel Nord, dove collabora con i collegi IPASVI e associazioni di categoria e di pazienti, come AIOSS, Associazione Italiana Operatori Sanitari di Stomaterapia, e FAIS, Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati, inizia adesso a lavorare nelle regioni del centro Italia, area in cui si contano più di 26.000 portatori di stomia, 9.000 solo nel Lazio. In queste regioni, le attività verranno portate avanti da 15 stomaterapisti attivi in diverse aziende di Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche e Sardegna, per sviluppare progetti di valore a sostegno della qualità della vita di chi vive con una stomia. Nel Lazio, gli infermieri di Gesto –Elisabetta di Palma, Dario Cilli, Rocco Paradiso, Carlo Orrù, Paola Scacchetti, Armando Mottola e Caterina Schirò - che fanno parte della Rete Ambulatoriale di Stomaterapia della regione, si offrono volontari e si mettono a disposizione del legislatore, della pubblica amministrazione, delle associazioni di categoria e di pazienti. «Il portatore di stomia ha bisogno di una assistenza infermieristica specialistica, preventiva, curativa e riabilitativa, di natura tecnico-educativa, psicologica e sociale, per prevenire possibili complicanze e per imparare a vivere la propria vita in maniera autonoma e positiva», afferma Caterina Schirò, membro del gruppo e stomaterapista presso la ASL Roma 6 Ospedale San Giuseppe Albano. «Gli stomaterapisti sono infermieri esperti, specializzati in stomaterapia, in possessodi master universitario o di certificazioni di competenze, e svolgono un ruolo fondamentale in quanto prendono in carico la persona candidata al confezionamento della stomia e la seguono durante tutto il processo di degenza, fino al recupero della autonomia e successivi follow up», concludono gli stomaterapisti di Gesto.

GIUDIZIARIA Rettifica dell'avvocato Fabrizio Bruni ai sensi dell'art. 8 Legge 47/1948 e della Legge 416/1981

Operazione anti-usura, Torregiani precisa

"In merito all'articolo pubblicato sul numero 396 de Il Caffè (cronaca giudiziaria) intitolato "Usura, rinviata udienza a Perciballi & co.", desidero fornire una importante precisazione su quanto ivi riportato. Il sottoscritto è difensore (di fiducia) del signor Torregiani Edoardo, imputato nel procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Velletri cui l'estensore riferisce; prescindendo da ogni considerazione sulla inesattezza della notizia secondo la quale "...l'entrata nel vivo del processo... era prevista il 6 marzo con l'interrogatorio degli imputati" che denota una evidente "confusione" sulle regole processuali, ebbene il proprio assistito, contrariamente da quanto è dato comprendere dalla narrativa dell'articolo apparso sul Vostro settimanale (cfr"...il gruppo finito in carcere...") non è stato mai attinto da misure custodiali cautelari né nella fase delle indagini né successivamente. Ciò evidenzia la marginalità della condotta contestata al sig. Torregiani, che non attiene a ipotesi di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente e usura, la cui totale estraneità sarà comunque provata nel corso dell'instaurando dibattimento. Vi chiedo, dunque, di voler provvedere ai sensi dell'art. 8 Legge 47/1948 e degli artt. 42, 42 L. 416/81, alla rettifica di quanto riportato nel citato articolo, nella collocazione prevista dalla legge e con risalto analogo a quello riservato al brano giornalistico cui la rettifica si riferisce, comunicandoVi che, in difetto, intraprenderò le iniziative necessarie volte a tutelare la reputazione del mio assistito".

Avvocato Fabrizio Bruni

22 ALBANO - ARICCIA

GIUDIZIARIA Ad aprile gli interrogatori e il dibattimento del presunto clan criminale arrestato da Polizia e Carabinieri

Usura, rinviata udienza a Perciballi & co.

GIRO DI PICCHIATORI

I CAPI D'IMPUTAZIONE

Dal 2013 ad oggi ben 13 persone sono finite in carcere

Prima del suicidio denuncia spacciatori

Nelle prime ore del 14 marzo, nell'ambito dell'operazione antidroga "TUSCUM", personale del Compartimento Polfer del Lazio ha eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare, di cui 4 in carcere, nei confronti di altrettanti soggetti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Roma, sono state avviate nel 2013 quando un giovane si suicidò facendosi travolgere da un treno non prima però di aver inviato ai propri genitori un messaggio telefonico, in cui denunciava alcuni individui della zona Tuscolana e dei Castelli Romani dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le investigazioni, protrattesi nel tempo e supportate da intercettazioni telefoniche ed ambientali, hanno consentito di procedere, in più momenti, all'arresto di 9 persone con annesso sequestro di circa 20 kg di cocaina, nonché di una pistola con relativo munizionamento e la somma di Euro 400.000. Una seconda fase dell'operazione, conclusasi con le attività odierne, ha consentito di delineare l'attività di vendita dello stupefacente ed eseguire l'arresto in flagranza di altre quattro persone dal marzo al giugno 2015, con l'ulteriore sequestro di circa 7 kg di cocaina e 20 kg di hashish, nonché l'individuazione di un appartamento adibito, in via esclusiva, a deposito dello stupefacente.

ALBANO I ragazzi visiteranno Berlino e Ravensbruck

Viaggio della Memoria per gli studenti del Foscolo

TESTIMONE DELLA STORIA Il Sindaco Marini con Mirella Stanzione, sopravvissuta al campo nazista di Ravensbruck

Mercoledì 15 marzo, ottanta studenti del Liceo Classico "Ugo Foscolo" di Albano sono partiti alla volta di Berlino. La visita di istruzione, inserita all'interno del progetto "Il Viaggio della Memoria" annualmente organizzato dall'Amministrazione Comunale di Albano e dall'Associazione "Vittime del Bombardamento di Propaganda Fide", porta i ragazzi visitare il campo di concentramento di Ravensbruck, lager nazista aperto nel 1938 e situato a circa novanta chilometri a nord di Berlino. A differenza della maggior parte dei campi, Ravensbruck era destinato perlopiù alle donne. Dopo la visita al campo, prevista giovedì 16 marzo, si terrà una conferenza sul tema "Le minoranze e le donne tra nazismo e comunismo". Il viaggio prevede una visita presso il Quartiere Ebraico, il Cimitero Ebraico, la Strada della Tolleranza, la Nuova Sinagoga e il Museo Ebraico. La Presidente dell'Associazione "Vittime del Bombardamento di Propaganda Fide", Ada Scalchi, ha commentato: «Con il viaggio a Berlino completiamo il progetto sulla storia e sulla memoria. L'iniziativa dei Viaggi della Memoria prevede già ogni anno la visita presso i campi di sterminio di Auschwitz – Birkenau. A Berlino i ragazzi avranno modo di recarsi anche presso il lager di Ravensbruck costruito appositamente per sterminare le donne». Anche il Sindaco Nicola Marini è intervenuto sull'argomento: «La partenza degli studenti segue la conferenza tenutasi in Comune durante la quale abbiamo ascoltato la toccante testimonianza di Mirella Stanzione, sopravvissuta al campo di concentramento di Ravensbruck, dove dal 1939 al 1945 morirono circa cinquantamila donne. Con la visita a Berlino proseguiamo il percorso di "memoria", sempre consapevoli che il miglior modo per comprendere sia visitare i luoghi dove queste terribili atrocità avvennero».

VIA DELLA PACE
La mezza maratona avrà il supporto tecnico della FIDAL e il patrocinio, tra gli altri, del CONI

SPORT La prima manifestazione podistica dedicata alla multireligiosità

Torna la mezza maratona per la Pace

Si chiamerà VIA PACIS e sarà la prima manifestazione sportiva popolare, in forma di mezza maratona, aperta alla partecipazione multi-religiosa con il fine di promuovere la pace. Il via, previsto dall'accordo siglato da Roma Capitale e il Pontificio Consiglio della Cultura, Dicastero della Santa Sede, è il prossimo 17 settembre. Lo scopo sarà quello di favorire la conoscenza della ricchezza culturale e religiosa della Città e di favorire l'integrazione tra le diverse comunità religiose presenti nel suo territorio. In questo modo, la Santa Sede e la Città di Roma, legate da uno speciale vincolo storico, intendono rafforzare ulteriormente i legami culturali già esistenti, aperti alla nuova realtà multiculturale e multi-religiosa cittadine. Ispirato al tradizionale pellegrinaggio delle 'sette chiese', itinerario religioso, artistico e culturale di lunga tradizione nella Capitale, questa manifestazione intende collegare luoghi di culto emblematici della Capitale, appartenenti a diverse confessioni e comunità religiose, come la Moschea, la Sinagoga e altre chiese cristiane e luoghi religiosi presenti a Roma, oltre alle bellezze e luoghi rappresentativi storici di Roma in un percorso podistico dalla distanza equivalente a una mezza maratona. Con gli organizzatori, stanno già fornendo il loro contributo alla buona riuscita della manifestazione, le comunità islamica ed ebraica.

I due enti promotori hanno riscontrato un'importante collaborazione da parte della Federazione Italiana di Atletica Leggera, che ha dato la sua disponibilità ad assumere l'organizzazione tecnica della manifestazione.

Per curare gli aspetti organizzativi dell'evento saranno istituti un comitato d'onore e un comitato esecutivo composti da rappresentanti di Roma Capitale, del Pontificio Consiglio della Cultura, della FIDAL e successivamente di confessioni religiose che intenderanno aderire.

La Rome Half Marathon Via Pacis sarà patrocinata anche dal CONI e dal CIP e sosterrà un'iniziativa condivisa di solidarietà, ponendosi anche in futuro come uno degli eventi importanti della Capitale.

ARICCIA Il Consigliere Cianfanelli scrive al Caffè sul caso di 10.000 metri cubi di nuove costruzioni: «La Regione sta indagando»

Cemento su area verde: l'opposizione dice 'no'

Pubblichiamo un intervento dell'ex Sindaco attuale Consigliere comunale di Ariccia. Nell'interesse della corretta informazione, dei cittadini e del territorio, il Caffè sarà lieto di pubblicare interventi anche di altre voci istituzionali coinvolte.

"Illustre Direttore, come consiglieri del centrosinistra del Comune di Ariccia abbiamo inviato alla Vigilanza Urbanistica della Regione Lazio una richiesta di verifica di un parere, reso in conferenza di servizi, dai rappresentanti dell'assessorato all'urbanistica su un progetto di housing sociale da realizzare su un'area con destinazione urbanistica a verde pubblico. Abbiamo altresì inviato copia della richiesta di revisione all'assessore regionale all'urbanistica Civita e al Direttore dell'assessorato arch. Manuela Manetti. Sappiamo che la Vigilanza Urbanistica della Regione Lazio ha aperto un fascicolo sulla vicenda e ha chiesto i documenti che peraltro l'assessorato doveva già avere. Nella conferenza di servizi il dirigente dell'area tecnica del Comune di Ariccia aveva espresso parere negativo e la conferenza di servizi si chiuse positivamente per il parere positivo dei rappresentanti regionali. Ritengo che costruire 10.000 metri cubi di edilizia residenziale su un'area destinata dal PRG vigente a verde pubblico, non sia consentito da una corretta applicazione del Piano casa. Ho fiducia nelle istituzioni, ma ritengo che la democrazia e la legalità siano difese anche dalla corretta informazione che i giornali forniscono alla comunità".

EMILIO CIANFANELLI E MICHELE CIVITA
da destra, il Consigliere di Ariccia con l'Assessore regionale all'Urbanistica

> *Abbiamo chiesto di verificare l'ok regionale. Il capo dell'Urbanistica comunale è invece contrario*

Dott. Emilio Cianfanelli

ALBANO Continua il lavoro dei volontari dei Castelli Romani nelle zone colpite dal sisma tra Amatrice e Accumoli

La Protezione Civile ancora nelle zone terremotate

Prosegue il lavoro del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Albano con le associazioni del coordinamento Fepivol nelle zone terremotate.

Da ottobre i volontari hanno partecipato alla gestione del campo mensa di Torrita, frazione di Amatrice, dopo il periodo di lavoro al campo di Illica, frazione di Accumoli.

Il Gruppo Comunale è presente in questi luoghi con la frequenza di impiego di una settimana al mese, in collaborazione con i gruppi dei Comuni di Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Mentana e con l'Associazione Nazionale "Cuochi d'Italia". Il campo mensa di Torrita, costituito da due tensostrutture e moduli abitativi prefabbricati in container, garantisce circa cinquecento pasti al giorno di cui trecento a pranzo e duecento a cena. Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: «In estate ho visitato le zone terremotate e mi sono reso conto da vicino dell'onda distruttiva che ha colpito queste popolazioni. Un ringraziamento va ai volontari di Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco e alle altre Forze dell'Ordine».

ALBANO Protection Network si tiene a Palazzo Savelli

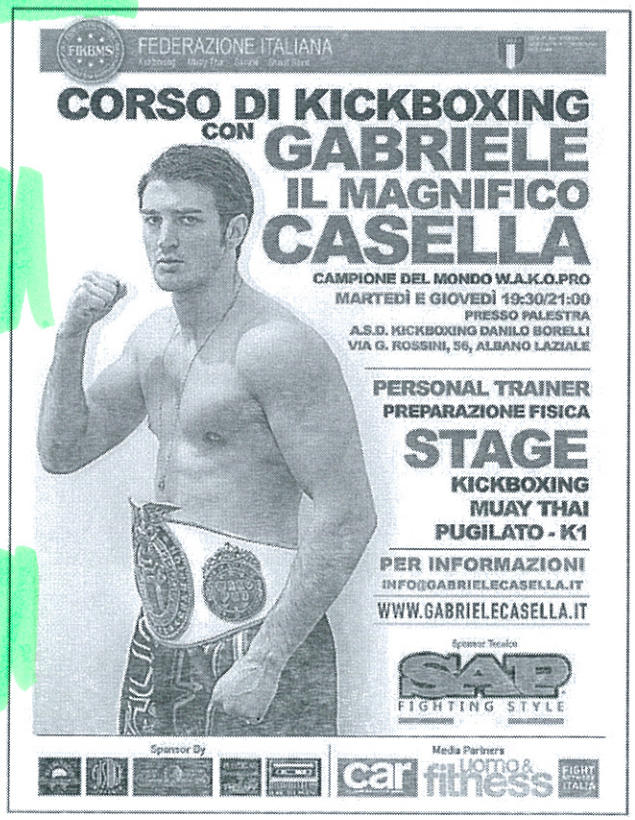
Corsi contro abusi su minori e donne

Sono partiti presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli (piazza della Costituente n. 1 – Albano), i corsi di formazione qualificata per il contrasto alla violenza. L'iniziativa, nata all'interno del progetto Protection Network, ha l'obiettivo di promuovere interventi di prevenzione e contrasto nei casi di maltrattamento e abuso su minori e donne. I corsi formativi ricalcheranno le finalità di Protection Network, protocollo di cui il Comune di Albano è capofila, sottoscritto dalle Forze dell'Ordine, dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica di Velletri, dal Tribunale dei Minori di Roma, dall'Asl Rm 6. I corsi si concluderanno il 15 giugno e consisteranno in 10 giornate di formazione rivolte in particolare al personale operante nei servizi sociali, nei servizi sanitari, personale scolastico e rappresentanti di comunità religiose. I corsi garantiranno crediti formativi a medici chirurghi, infermieri, ostetriche, assistenti sociali e avvocati. Il Consigliere comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Una rete per prevenire la violenza contro donne e minori. Grazie alla Regione Lazio, alla Asl, alle Forze dell'ordine, al Tribunale Ordinario e dei Minori, alle scuole, agli enti locali e a tutti gli operatori del terzo settore presenti. Un bell'esempio di come, con il contributo di tutti, si possono dare risposte innovative costruendo una solida rete di protezione intorno alle vittime di violenza».

ALBANO Consente l'iscrizione di operatori economici e imprese

Centrale unica di committenza, attivo l'Albo Telematico dei fornitori

La Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita tra il Comune di Albano, come Ente Capofila, il Comune di Castel Gandolfo, il Comune di Grottaferrata e il Comune di Marino, avvisa che presso la piattaforma telematica, raggiungibile all'indirizzo internet: app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cucalbanolaziale è attivo l'Albo Telematico Aperto dei fornitori della Centrale Unica di Committenza. L'Albo telematico, fin dalla sua istituzione, consente in qualsiasi momento e senza limitazioni temporali l'iscrizione di operatori economici, imprese e professionisti nonché l'aggiornamento della loro relativa posizione. L'iscrizione nel suddetto albo dà la possibilità agli operatori suindicati di partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sia attivate dalla C.U.C. che dai singoli Comuni aderenti. Per eventuali chiarimenti sulla procedura di iscrizione è comunque disponibile un servizio di assistenza al numero telefonico 0372801730, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30.



ARICCIA L'immobile è di proprietà comunale. Il Tar sospende l'ordine di sgombero (per ora)

Casa abusiva, proprietario 'salvo'

Sospeso per il momento lo sgombero ordinato dal Comune di Ariccia a un cittadino, destinatario di una ordinanza firmata dal dirigente per un immobile abusivo diventato di proprietà del Comune di Ariccia.

Si tratta di un'abitazione il cui proprietario è stato destinatario di due ordinanze di demolizione, nel 2004 e nel 2006, mai eseguite, e che ora è stata acquisita al patrimonio pubblico. Con l'ordinanza del 27 dicembre scorso veniva imposto al proprietario, A.A., di liberare l'immobile " da persone e cose" altrimenti il giorno 15 marzo alle ore 10 si sarebbe proceduto con lo sgombero forzoso. Immediato il ricorso al Tar per una ordinanza sospensiva. Il Giudice ha stabilito che, "nelle more della trattazione dell'istanza cautelare nei modi ordinari, sussiste il prospettato danno grave ed irreparabile, per cui è opportuno accogliere l'istanza di misure cautelari monocratiche".

Di conseguenza, il Tribunale Amministrativo ha sospeso l'efficacia dell'ordinanza di sgombero e fissato un'udienza di merito già per il prossimo 11 aprile. Per un altro mese, A.A. potrà restare a casa sua.

Terremoto, Albano visita l'istituto di Loreto

Il Sindaco di Albano Nicola Marini ha visitato a nome dell'amministrazione comunale l'istituto di Loreto che ospita temporaneamente i piccoli studenti dell'istituto comprensivo di Pieve Torina (Macerata), colpito dal terremoto, a cui sono stati donati 2.500 euro raccolti grazie all'impegno delle famiglie e del personale dell'istituto comprensivo Antonio Gramsci di Pavona. Le donazioni sono state utilizzate per l'attivazione di specifici percorsi didattici. Il Sindaco ha ringraziato la dirigenza, al personale e ai genitori dei bambini dell'istituto comprensivo Antonio Gramsci di Pavona e all'Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Zeppieri.

ALBANO Il 21 marzo

Albano ricorda le vittime di mafia

Il 21 marzo ad Albano si terrà l'evento "Luoghi di speranza testimoni di bellezza" in occasione della XXII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Alle ore 9.30 ritrovo in viale Risorgimento, ore 10 arrivo del corteo in piazza Pia, ore 10.30 interventi dell'assessore Zeppieri e di Cristina Polidori, pre 11 lettura dei nomi delle vittime delle mafie, a seguire l'intervento di Don Luigi Ciotti in collegamento da Locri.

Umbro Cup 2017

Terza edizione di Umbro Cup a Monte Gentile

Tutto pronto nel quartier generale della Spes Giallo Blu che nel bellissimo centro di Monte Gentile ad Ariccia ospiterà la terza edizione della UMBRO CUP 2017! In questa edizione scenderanno in campo i Bambini nati nel 2010/2009/2008/2007 insieme S.S. Lazio, Roma Academy e U.S. Frosinone. Altissima l'adesione che come ogni anno richiama tantissimi piccoli calciatori dai 5 ai 12 anni. Appuntamento con tutti gli appassionati di calcio giovanile il 27 e 28 Maggio 2017. Gironi e Calendari sono in fase di definizione e nei prossimi giorni saranno resi pubblici Per ogni ed ulteriore informazione visitate www.roccadipapacalcio.it.

Albano

Il 16 marzo Aldo Onorati presenta "Il Cobra e l'Usignolo"

Giovedì 16 marzo, alle ore 18, presso la libreria Caracuzzo (corso Matteotti, 201), Aldo Onorati presenterà il suo nuovo romanzo "Il cobra e l'usignolo", edito da Ensemble. L'ultima fatica letteraria del professore albanense investe il mondo del lavoro, l'amore e tante altre problematiche della società moderna. Relatore della serata sarà Marco Onofrio, scrittore e critico letterario. Onorati nell'ultimo romanzo prende spunto da un personaggio del '200, per parlare dei nostri giorni in cui sembra che il progresso non abbia mutato nel profondo il mondo del lavoro, coi suoi tentacoli, i ricatti, le ingiustizie, i soprusi e la sofferenza di chi deve dipendere dai datori di lavoro per sopravvivere in un contesto sempre più difficile come l'odierno.

Pavona

Grave incidente sulla Nettunense: resta ferito un 40enne sullo scooter

Un brutto incidente nella zona di Pavona, sulla via Nettunense, ha visto coinvolto un 40enne su uno scooter: il mezzo si è scontrato con un'auto che proveniva dalla zona di Cecchina. Il centauro 40enne è stato trasportato in eliambulanza presso il Policlinico Umberto I per le gravi ferite riportate. Sul posto sono intervenuti gli agenti di Polizia Stradale di Albano.

CECCHINA Volti e storie delle donne per fare la differenza

Il progetto fotografico della Pro Loco per la Festa della Donna

In occasione della Festa della Donna, l'associazione turistica Pro Loco Cecchina ha voluto creare un progetto fotografico che ritraeva i volti delle donne che, anche se prese dai loro impegni quotidiani, hanno "condiviso un sorriso e la loro gioia davanti a un obbiettivo". "Le opinioni raccolte sono state diverse, ma ci riteniamo soddisfatte in quanto il messaggio che volevamo trasmettere è stato recepito: un piccola cosa di per sé non porta un grande cambiamento, ma tanti piccoli gesti tutti insieme possono fare la differenza. Anche il presidente dell'associazione Donato Accogli, si è dichiarato contento delle ragazze del Servizio Civile Nazionale e soddisfatto del riscontro che ha avuto questa iniziativa", si legge in una nota della Pro Loco, che ringrazia "chi ha voluto partecipare alla buona riuscita di questa manifestazione".

OPERAIO
meccanico elettrauto
cercasi
per installazione
impianti GPL e metano
Chiedere di Dino
Tel. 06.9343449

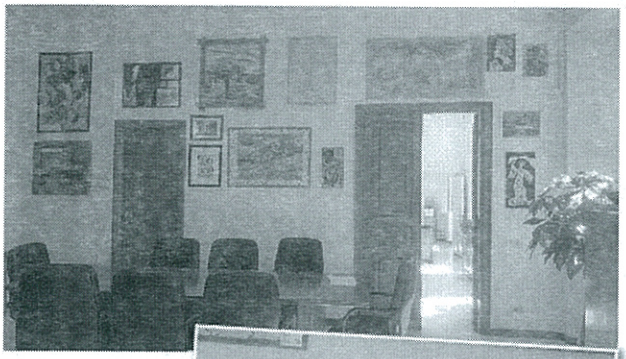
ARICCIA Il Tribunale regionale ha bocciato le restrizioni del Comune sull'installazione dei ripetitori , accogliendo un ricorso

Il Tar ha deciso: via libera alle antenne

Bocciato il piano antenne del Comune di Ariccia. O meglio annullata la parte del piano in cui venivano poste una serie di restrizioni all'installazione dei ripetitori. Una stroncatura che arriva dal Tar del Lazio, con l'accoglimento di un ricorso presentato dalla Wind Telecomunicazioni. La spa, dopo essersi vista negare dall'ente locale l'autorizzazione a posizionare un impianto di telefonia cellulare sulla Nettunense, aveva chiesto ai giudici amministrativi di annullare quel diniego, le restrizioni inserite nel piano antenne approvato con delibera di consiglio comunale il 28 gennaio 2003 e il relativo regolamento comunale. Il Comune aveva previsto antenne solo su aree di proprietà comunale e su tralicci di proprietà della stessa pubblica amministrazione. Una limitazione eccessiva secondo la Wind. E dello stesso avviso è stato il Tar del Lazio che, accogliendo il ricorso della società di telefonia, ha precisato che quella restrizione era illegittima, perché "limitava selettivamente ed eccessivamente i siti eleggibili, privilegiando quelli di proprietà comunale in quanto non destinati alla permanenza stabile di persone, nonché dotati di una fascia di rispetto di inedificabilità". Una scelta, secondo i giudici, in contrasto sia "con i dominanti orientamenti della giurisprudenza amministrativa circa la compatibilità di questi insediamenti con tutte le destinazioni di zona, anche residenziali, sia con la possibilità di configurare limitazioni maggiormente conformi al principio di proporzionalità, in relazione alla natura degli interessi in gioco". Piano antenne dunque ridimensionato e Comune di Ariccia condannato anche a pagare duemila euro di spese legali.

Grande partecipazione per la nuova esposizione artistica degli artisti ospiti dei centri di riabilitazione del territorio

Inaugurata una mostra permanente di artisti disabili della Asl RmH



Grande partecipazione alla presentazione della mostra permanente di opere realizzate da artisti disabili che frequentano i centri di riabilitazione di tutto il territorio della ASL ROMA 6. I frequentatori dei Centri di tutto il territorio della ASL RM6 con i loro accompagnatori hanno partecipato attivamente all'evento. Da uno stralcio dell'intervento di Antonella: "L'arte pittorica e poetica mi ha salvata dalla pazzia. Oggi mi ritengo un'artista un po' matta e ne sono consapevole... Creare è come intravedere un viaggio interiore che segna, segnerà e testimonierà l'esistenza della vita stessa. Si muore e si rinasce innumerevoli volte per scalare la montagna della conoscenza attraverso l'esperienza...e ogni volta si ri-nasce...". Si dichiara soddisfatta dei risultati ottenuti la dott.ssa fisioterapista Maria Rita Molinari, che rimarca il bisogno di un contatto diretto con i dirigenti delle istituzioni da parte delle persone che hanno difficoltà. "C'è stata grande emozione, – conclude la Molinari – e soddisfazione, ringrazio, inoltre, tutti gli operatori che hanno collaborato con entusiasmo".

PRESTITALIA
Gruppo UBI Banca
IL PRESTITO CHE TI DÀ UNA MANO
CESSIONE del QUINTO
PRESTITO con DELEGA
DIPENDENTI
DI ENTI PUBBLICI ED AZIENDE PRIVATE
RIMBORSI DA 24 FINO A 120 MESI
CONVENZIONI con NoiPa
MINISTERI e FORZE ARMATE
PENSIONATI
INPS-INPDAP ecc...
FINO A 86 ANNI (età max alla scadenza)
CONVENZIONE INPS
06.855.31.44 Veniamo anche da voi!
ROMA Via Alessandria, 91
APRILIA Via Aldo Moro 41/F
NETTUNO Via Calcare, 3/C
POMEZIA Via Roma, 179
Apri un punto informativo
SI RICHIEDE: professionalità ed esperienza minima maturata nei settori creditizio, assicurativo ed immobiliare
LAVORA CON NOI
Per candidarsi: agenzia.roma4@prestitalia.it - fax 06.85354043
FINCAPITOL
MUTUO IPOTECARIO
Acquisto - Liquidità
Consolidamento debiti
www.fincapitol.it - info@fincapitol.it

Il liquidatore della municipalizzata di Albano fallita avvia l'operazione con un bando pubblico. Serve un acquirente entro aprile

Parte la tentata vendita di Formalba

Si spera così di fare cassa per poter pagare i creditori

Daniele Castri e Francesco Buda

Il liquidatore di Albafor spa, avvocato Marco Resta, sta per avviare un bando pubblico per tentare di vendere Formalba srl "entro e non oltre il mese di aprile, cioè entro il termine di approvazione del bilancio 2016 [...] per realizzare un patrimonio capace di liquidare i creditori", ovvero pagare i debiti societari pari a circa 12 milioni di euro. È quanto scritto in una nota sindacale.

SUMMIT SINDACATI-SOCIETÀ

La nota è stata diramata in azienda dopo l'atteso summit tra Resta e i tre delegati regionali del settore scuola, Mara Sbragaglia della Cgil, Giuliano Torcolini della Cisl e Francesco Martello per la Uil. L'Istituto scolastico di proprietà del Comune di Albano con sette sedi situate tra i Castelli Romani, Pomezia, Valmontone e Colleferro dove al momento studiano 1.160 studenti e lavorano 150 dipendenti. L'incontro si è tenuto martedì 7 marzo presso la sede Albafor-Formalba di via Italia a Cecchina di Albano. Al tavolo era presente anche la dirigenza societaria: l'amministratore di Albafor Formalba, Massimo Barreto, e i responsabili di personale e rendicontazione, Dario Spaccatrosi e Antonio Micheli.

Il Procuratore di Velletri, Francesco Prete

EFFETTO DOMINO: ANCHE FORMALBA RISCHIA

Albafor Spa è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Velletri lo scorso 6 ottobre e l'"erede" Formalba, nata a settembre 2014 da un accordo tra Regione Lazio e Comune di Albano, è a sua volta dentro fino al collo nel vortice debitorio della vecchia Spa comunale. Anche Formalba, insomma, si ritrova purtroppo travolta dai debiti, anche propri. E non solo quelli maturati durante la propria gestione, che ammontato a circa quattro milioni di euro, ma pure quelli della gestione Albafor, visto che è interamente partecipata da Albafor stessa, che ne è dunque la proprietaria. Un effetto domino: i nodi irrisolti e i buchi di bilancio del passato cadono addosso alla Spa venuta dopo. Complessivamente, si aggira intorno ai 12 milioni di euro la voragine di bilancio imputabile all'Ente formativo, considerando entrambe le gestioni. Una montagna di debiti che in ultima analisi fa capolinea al Comune di Albano, proprietario delle due società.

> *"Questi debiti con quelli della Volsca sono una bomba a orologeria per le casse del Comune di Albano"*

CHI PAGHERÀ I DEBITI?

Ma l'esatto importo non è ancora noto, nemmeno agli addetti ai lavori. Un consulente tecnico nominato dall'avvocato Resta sta valutando in questi giorni debiti e crediti societari di Albafor alla data del 31 dicembre 2016. Il "privato – prosegue il report dei sindacati confederali - assumerà attivo e passivo di Formalba e di tutti i dipendenti, pertanto anche la gestione del debito verso i lavoratori", mentre scriviamo otto stipendi (da settembre 2016 a marzo 2017 inclusi, più la tredicesima di dicembre scorso) per un totale che supera i 3 milioni di euro. Il liquidatore non avrebbe fatto cenno invece ai debiti accumulati da 'mamma' Albafor Spa, pari a oltre 5 milioni di euro: chi li pagherà? Questo macigno potrebbe seriamente far barcollare le casse di Albano insieme ai 26 milioni di passivo della Volsca Ambiente, la municipalizzata dei rifiuti anch'essa in malora.

CI PENSERÀ LA SOLITA MAMMELLA DELLA REGIONE?

Nel caso in cui nessuno provveda, presto o tardi, il vagone di debiti terminerà la sua corsa a Palazzo Savelli, sede del Municipio proprietario dell'Istituto formativo: il Comune di Albano dovrà trovare una soluzione, ossia fare ricorso alle proprie casse. In definitiva, saranno i cittadini di Albano a dover pagare. O quelli dell'intero Lazio se – come da tradizione in questi casi – interverrà la Regione, con la solita mammella pubblica. E questa sotto sotto potrebbe essere la soluzione che già lo scorso novembre aveva suggerito all'Ente guidato da Nicola Zingaretti.

La domanda per il liquidatore

Formalba riceverà a breve dall'Area Metropolitana un nuovo finanziamento di 2,3 milioni di euro. Per pagare gli stipendi ai lavoratori sarà necessario attendere l'adunanza dei creditori del prossimo 19 aprile o ritiene di poter procedere in tempi più celeri? Il Caffè lo ha domandato al liquidatore dell'Albafor – Formalba Spa, avv. Marco Resta. Restiamo in attesa di una risposta.

Il Tribunale di Velletri

Cassabgi sporge querela anche sulla seconda tranche dei soldi che Regione e Area Metropolitana hanno versato alla Spa comunale

Fondi regionali a Formalba, nuova denuncia

L'ex Consigliere ascoltato dalla Guardia di Finanza

Sono in arrivo altri fondi dalla Regione e dall'Area Metropolitana: ma chi li gestirà? Che iter segue questa nuova erogazione? Sono le domande alla base della nuova denuncia penale inviata dall'ex Consigliere comunale Nabil 'Bibbi' Cassabgi al Procuratore di Velletri, Francesco Prete. Ma pure alle tre giudici Mariella Roberti, Ilaria Tarantino e Anna Di Bianco che stanno processando politici, amministratori comunali e imprenditori coinvolti nell'inchiesta su Albafor e Formalba, l'istituto formativo di proprietà del Comune di Albano.

NABIL CASSABGI
Ciò che denunciava quando era Consigliere comunale, ora lo sta raccontando agli investigatori

VERSAMENTI 'SOSPETTI'

«Con la deliberazione dell'Area Metropolitana di Roma n. 858 del 6 marzo, firmata da Antonio Capitani, direttore del Dipartimento scuola e lavoro, è stata destinata la nuova *tranche* di fondi regionali - 2 milioni e 300mila euro - a Formalba Spa. Ma questa determinazione, esattamente come quella precedente del 27 ottobre per 2,4 milioni di euro, non fa alcun riferimento al fallimento di Albafor, proprietaria di Formalba: come mai? Una procedura singolare», rilancia il dottor Cassabgi, che ha sporto analoga denuncia per i soldi versati ad Ottobre alla Formalba. È la nuova bordata in questa sua personale "operazione verità" sulla gestione di quello che - ha spiegato ai Magistrati - sarebbe un carrozzone clientelare e per giunta gestito male. Dalle sue querele sono nati i due processi Albafor: ha denunciato le presunte assunzioni in Albafor-Formalba di parenti, amici e collaboratori politici, senza concorso pubblico e in taluni casi anche senza titoli. Accuse che andranno dimostrate in giudizio. Finora i giudici non hanno ritenuto di doverle archiviare e le stanno approfondendo.

MASSIMO BAREATO
Liquidatore di Albafor, AD di Formalba

LA FINANZA INDAGA

Nei giorni scorsi Cassabgi è stato convocato dalla Guardia di Finanza di Frascati: «Gli ho spiegato e documentato la situazione, con nomi, atti, fatti, cifre e date - dice il grande accusatore - Ritengo che questi flussi di denaro erogato dalla Regione Lazio debbano essere gestiti non dall'amministratore delegato di Formalba, dottor Bareato, ma dal Tribunale, dopo aver sentito i creditori, tra i quali figurano l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia per oltre 2 milioni di euro, e l'Inps per quasi 2 milioni. Perciò anche su questa determinazione ho presentato una querela al capo della Procura di Velletri».

BARBARA BATTISTA
Delegata regionale SGB scuola

Chiedo ai lavoratori di rompere il silenzio, ne va della loro dignità: insieme possiamo intervenire su questo scempio

CONFLITTI D'INTERESSI?

Alla Finanza - conclude il dottor Cassabgi - ho anche fatto presente che sono stati emanati atti ufficiali sul caso Albafor-Formalba da parte di una persona inquisita in uno dei due processi su queste particella municipalizzata stessa, la dottoressa Mariella Sabadini».

Gli imputati sono presunti non colpevoli fino a prova contraria e fino al terzo grado di giudizio.

Castri e Buda

Sempre più incerto il futuro dei lavoratori

Sindacati, tutti zitti (quasi)

Il liquidatore di Albafor Spa, avvocato Marco Resta, nel corso dell'incontro con i sindacalisti regionali e interni all'Albafor-Formalba avrebbe spiegato ai rappresentanti dei lavoratori - si legge ancora nella nota di Cgil, Cisl e Uil - che "non vi sarà alcuna condizione al passaggio dei lavoratori al nuovo proprietario". Significa che i 150 dipendenti non hanno alcuna certezza di conservare il proprio posto di lavoro. Successivamente «con l'eventuale acquirente - spiega al Caffè Giuliano Torcolini della Cisl - si ragionerà sul futuro del personale. In questo momento siamo in una fase di stallo/attesa per effetto della procedura legale che si è aperta».

GIULIANO TORCOLINI
Responsabile scuola-lavoro Cisl Lazio

Barbara Battista del Sindacato generale di base SGB, che non ha sottoscritto la nota delle tre sigle confederali, alza il tiro e ritiene invece che non vi sia «nessuna garanzia del mantenimento del servizio scolastico, nessuna garanzia occupazionale: chiedo ai lavoratori di rompere il silenzio, ne va della loro dignità: insieme possiamo intervenire su questo scempio». SGB ha organizzato un'assemblea pubblica con lavoratori e famiglie degli studenti per sabato 18 marzo, alle 10, presso la sala Lepanto del Comune di Marino. È questa l'unica presa di posizione a voce alta, l'unico richiamo alla mobilitazione in questa nuova fase. Si dichiara in «silenzio stampa» Mara Sbragaglia della CGIL, mentre Francesco Martello della UIL non ha rilasciato dichiarazioni e ha deciso di mandare al proprio posto all'incontro con il liquidatore Resta la professoressa Agnese Quattrino. I sedici ESU di Formalba, i lavoratori che svolgono il ruolo di delegati sindacali all'interno dell'Istituto, preferiscono anch'essi restare in silenzio: nessuno sciopero o protesta in vista. Muta anche la classe politica. Chissà cosa dicono gli studenti e le loro famiglie.

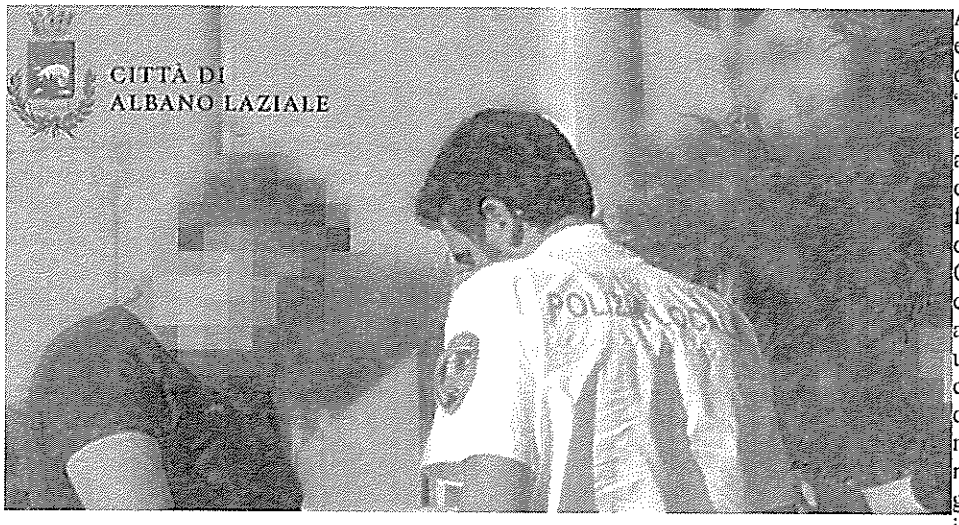
ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, ottenuto il contributo economico della Città Metropolitana per le fototrappole contro l'abbandono di rifiuti in strada

Pubblicato Giovedì, 16 Marzo 2017 10:49 | Scritto da Redazione 1 |
Valutazione attuale: 0 / 0
Scarso Ottimo Valutazione

Iniziate adesso Rilevate gli sprechi di energia e i problemi legati alla Power Quality. FLUKE

Mi piace Condividi 0 Tweet G+1 0 Share



ALBANO LAZIALE - Il Comune di **Albano** economico erogato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la messa in atto di "attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno delle discariche abusive". Le risorse riguardano l'attivazione di un "progetto di videosorveglianza e fotorilevazione automatica per il contrasto dell'abbandono inappropriato dei rifiuti". Il Consigliere comunale Luca Andreassi ha commentato: «Siamo soddisfatti di aver avuto accesso a questo contributo che utilizzeremo per l'acquisto di fototrappole che andranno ad affiancarsi alle telecamere di videosorveglianza già posizionate nei mesi scorsi in alcuni dei punti maggiormente sensibili della città, anche grazie all'ausilio dell'anello di fibra ottica installato sul territorio comunale».

Alle parole di Luca Andreassi hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Prosegue l'attività di contrasto dell'Amministrazione verso gli episodi di inciviltà. Le fototrappole, infatti, rappresentano un ulteriore mezzo che va ad aggiungersi all'opera di controllo messa già in pratica dalla Polizia Locale con l'ausilio del personale di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.».

Tags: ALBANO LAZIALE - LUCA ADDREASSI

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

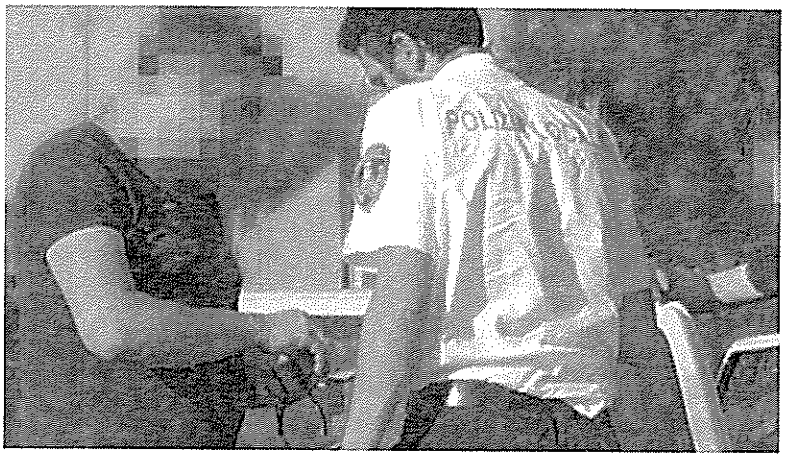
ROMATODAY

Albano

Albano: addio abbandono indiscriminato di rifiuti, arrivano le fototrappole

Con la copertura di tutto il territorio del servizio di raccolta differenziata il fenomeno è aumentato. Il Comune di Albano ha ottenuto un finanziamento dalla Città metropolitana per installare le fototrappole

Francesca Ragno
16 marzo 2017 12:09



L'ultima segnalazione da parte di un cittadino di Albano sui social network è arrivata poche ore fa: questa notte in via Verdi un'automobile si è fermata davanti ai cassonetti condominiali per la raccolta differenziata di un palazzo della zona e ignoti hanno abbandonato uno scatolone contenente vetri, pannolini e bagni schiuma.

Con l'estensione del servizio di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale sono sempre più frequenti i fenomeni di abbandono dei rifiuti nei punti più impensabili della città da parte di chi non vuole rispettare le regole. A breve però gli abbandonatori seriali di rifiuti potranno avere vita a breve, come già annunciato per il comune di Frascati, arrivano anche ad Albano le fototrappole.

Il Comune di Albano ha ottenuto, infatti, il contributo economico erogato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la messa in atto di "attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno delle discariche abusive". Le risorse riguardanoproprio l'attivazione di un "progetto di videosorveglianza e fotorilevazione automatica per il contrasto dell'abbandono inappropriato dei rifiuti".

"Siamo soddisfatti di aver avuto accesso a questo contributo che utilizzeremo per l'acquisto di fototrappole che andranno ad affiancarsi alle telecamere di videosorveglianza già posizionate nei mesi scorsi in alcuni dei punti maggiormente sensibili della città, anche grazie all'ausilio dell'anello di fibra ottica installato sul territorio comunale", ha detto il consigliere comunale Luca Andreassi.

Alle parole di Luca Andreassi hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: "Prosegue l'attività di contrasto dell'Amministrazione verso gli episodi di inciviltà. Le fototrappole, infatti, rappresentano un ulteriore mezzo che va ad aggiungersi all'opera di controllo messa già in pratica dalla Polizia Locale con l'ausilio del personale di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.".

I più letti della settimana

Frascati: divieto di accattonaggio, arriva l'ordinanza

Al confine di Albano tra Via Ardeatina e Via Cancelliera è degrado con prostitute e rifiuti

Frascati, hashish in sala giochi: nei guai studenti-pusher di 18 e 14 anni

Frascati: spaccio al parco dell'Ombrellino, arrestato studente

Albano: controlli di Nas e Asl nel centro di cottura delle mense, tutto in regola

Genzano: chiude l'ufficio del giudice di pace, rimpallo di accuse tra PD e M5s

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

UNA TAVOLA ROTONDA SUL TEMA LAVORATIVO

Ad Albano torna la Festa di San Giuseppe alla Parrocchia di Pavona

16 marzo 2017, ore 12:29

La mattina del 19 marzo, presso la parrocchia di San Giuseppe a Pavona, ci sarà la festa di San Giuseppe. L'evento dal titolo "IL LAVORO DIGNITOSO: libero, creativo, partecipativo e solidale" è organizzato dall'équipe dell'Azione Cattolica di Albano che si occupa dei temi legati al lavoro. Lo scopo è quello di riflettere sulla realtà lavorativa laziale e sensibilizzare verso le opportunità di lavoro non molto conosciute sul territorio. Durante la giornata saranno presenti degli stand in cui artigiani e lavoratori presenteranno la loro professione in maniera coinvolgente, attraverso attività pratiche e con i loro strumenti di lavoro quotidiani. Seguirà una tavola rotonda con un'analisi e una riflessione sulla situazione lavorativa nel Lazio, in particolare nel territorio diocesano. Interverranno Claudio Gessi, direttore della commissione della Conferenza Episcopale Laziale per la Pastorale Sociale e il Lavoro e Rita Leli, direttrice dell'Ufficio diocesano per i Problemi sociali e il Lavoro.

Il programma della giornata:

Ore 9.00: arrivi e saluti

Ore 9,15: inizio lavori e presentazione della giornata e del tema

Ore 10.00: celebrazione eucaristica parrocchiale

Ore 11.00: visione degli stand

Ore 12.00: tavola rotonda: interventi sul lavoro

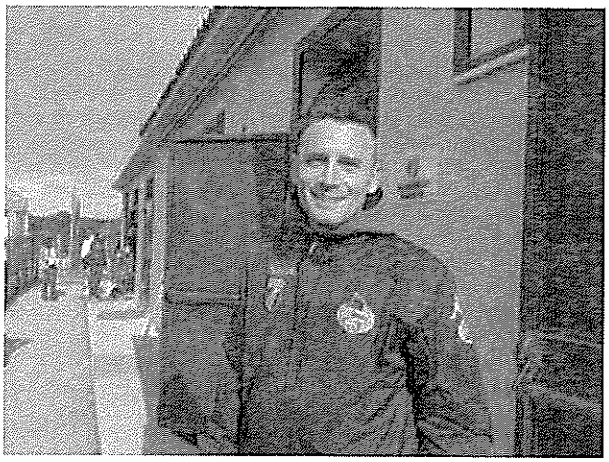
Ore 13.00: conclusione e rilancio.

Meta Magazine

Albalonga Moretti vuole una vittoria

metamagazine.it/albalonga-calcio-per-i-giovanissimi-serve-solo-la-vitttoria-col-frascati/

16/3/2017



Matteo Moretti

Ultima chiamata per la rincorsa al secondo posto. I Giovanissimi regionali fascia B dell'Albalonga giocheranno sabato una gara decisiva per la volata finale della loro stagione. «Se vogliamo credere ancora al secondo posto, abbiamo un solo risultato nel match col Frascati che attualmente è secondo – dice mister Matteo Moretti – Loro tra l'altro recupereranno domani una gara rinviata in precedenza e quindi capiremo se il nostro distacco sarà di quattro, cinque o sette punti. In ogni caso per noi conterà solo vincere per coltivarci una speranza di secondo posto, mentre per noi la prima posizione è praticamente irraggiungibile col Dabliu che ha otto punti di vantaggio». L'Albalonga è decisamente in salute, come ha dimostrato lo squillante 4-2 esterno col Futbolclub dell'ex mister azzurro Rofena. «E' stata una gran bella partita, ben giocata da entrambe le squadre – sottolinea Moretti – Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0, poi nella ripresa sono arrivate tutte le reti: siamo passati in vantaggio e abbiamo dato una accelerata alla gara arrivando fino al 4-0 grazie ai sigilli di Sapatiello, Pires, Riccardi e Denisi, poi nei minuti finali il Futbolclub ha accorciato parzialmente le distanze». L'andamento del gruppo Giovanissimi regionali fascia B è stato comunque positivo finora. «Siamo molto contenti di come si stanno comportando tutti i ragazzi della nostra rosa, anche quelli che hanno avuto meno spazio e che hanno continuato a lavorare con costanza e impegno, facendosi trovare pronti quando sono stati chiamati in causa. Ho preso questo gruppo a luglio scorso e la crescita della squadra è sicuramente stata notevole». Dopo la sosta per il torneo di Viareggio, infine, tornerà in campo domenica tra le mura amiche del Pio XII anche la prima squadra dell'Albalonga. Il gruppo della serie D di mister Roberto Chiappara affronterà i sardi del Latte Dolce Sassari per provare a cancellare la sconfitta pre-sosta contro il Trestina e per continuare ad essere protagonista in questo finale di stagione che vede gli azzurri ancora in corsa sia in campionato che in Coppa Italia.